



Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

VISTO il decreto-legge 8 maggio 1989, n. 166 recante “Interventi urgenti per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1989, n. 246;

VISTO il decreto legislativo n. 303 del 30 luglio 1999 e, in particolare, l’articolo 10, comma 1 lett. d) che ha trasferito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri al Ministero dei lavori pubblici i compiti, le corrispondenti strutture e le risorse finanziarie, materiali e umane relative all’area funzionale delle aree urbane, nonché la Commissione Reggio Calabria, di cui all’articolo 7 del citato decreto-legge n. 166 del 1989;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con cui è stato istituito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sono stati trasferiti al medesimo le funzioni, i compiti e le relative risorse dei Ministeri dei lavori pubblici e dei trasporti e della navigazione;

VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2020, n. 190, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, pubblicato nella G.U. del 6 marzo 2021, n. 56, come modificato e integrato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 115, pubblicato nella G.U. dell’11 agosto 2021;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021 n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 e, in particolare, l’articolo 5, con il quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato ridenominato Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 con cui è stata operata la “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”;

VISTA la direttiva ministeriale n. 3 del 10 gennaio 2022, registrata dalla Corte dei conti in data 21 gennaio 2022 al n. 83, con la quale sono stati definiti gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2022;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 31 del 30 gennaio 2015 con il quale, tra l’altro, l’Avv. Giuseppe Falcomatà, Sindaco della Città di Reggio Calabria, è stato nominato Funzionario delegato per i compiti di cui all’articolo 9 del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, in relazione alle spese per gli interventi di cui agli articoli 2 e 3 del citato decreto-legge n. 166 del 1989, con onere a carico, rispettivamente, dei capitoli 7376 e 7374 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la nota prot. n. 225277 del 30 novembre 2021 con la quale il Sindaco f.f. della Città di Reggio Calabria ha comunicato, tra l’altro, la sospensione dalle funzioni di primo cittadino dell’Avv. Giuseppe Falcomatà a seguito del Decreto prefettizio n. 1324895 del 19 novembre 2021;

VISTA la nota prot. n. 7700 del 17 gennaio 2022 con la quale, a seguito di richiesta da parte delle Direzione generale per l’edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali prot. M_inf.edil n. 541 del 14 gennaio 2022, il sindaco f.f. Dott. Paolo Brunetti ha confermato



Al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

la sua disponibilità a essere nominato Funzionario Delegato per il periodo di sospensione dell'Avv. Giuseppe Falcomatà;

CONSIDERATO che, al fine di dar seguito alla nomina del Dott. Paolo Brunetti quale funzionario delegato per le spese relative agli interventi di cui agli articoli 2 e 3 del citato decreto-legge n. 166 del 1989, al quale affidare i compiti di cui all'articolo 9 del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, deve procedersi alla temporanea revoca della precedente nomina dell'Avv. Giuseppe Falcomatà, di cui al citato D.M. n. 31 del 2015, sino alla fine del periodo di sospensione di cui al Decreto prefettizio n. 1324895 del 19 novembre 2021;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui alle premesse, la nomina a funzionario delegato per i compiti di cui all'articolo 9 del D.P.R. 20 aprile n. 367, conferita all'Avv. Giuseppe Falcomatà con il D.M. n. 31 del 30 gennaio 2015, per la realizzazione degli interventi di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge n. 166 del 1989, a valere sulle risorse di pertinenza dei capitoli di spesa 7374 e 7376, è revocata fino alla fine del periodo di sospensione di cui al Decreto prefettizio n. 1324895 del 19 novembre 2021.

ART. 2

Il Dott. Paolo Brunetti, Sindaco f.f. della Città di Reggio Calabria, è nominato funzionario delegato per i compiti di cui all'articolo 9 del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 166 del 1989, a valere sulle risorse di pertinenza del capitolo 7376 *"Somme da erogare per la realizzazione degli interventi relativi all'istituzione della Corte di Appello di Reggio Calabria"*, fino alla fine del periodo di sospensione dell'Avv. Giuseppe Falcomatà di cui al citato decreto prefettizio.

ART. 3

Il Dott. Paolo Brunetti, Sindaco f.f. della Città di Reggio Calabria, è nominato funzionario delegato per i compiti di cui all'articolo 9 del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 3 del citato decreto-legge n. 166 del 1989, a valere sulle risorse di pertinenza del capitolo 7374 *"Fondo per il risanamento e lo sviluppo dell'area urbana di Reggio Calabria"*, ad eccezione di quelli la cui competenza è attribuita ad altri soggetti previsti dalle specifiche convenzioni, fino alla fine del periodo di sospensione dell'Avv. Giuseppe Falcomatà di cui al citato decreto prefettizio.

ART. 4

Il funzionario delegato, relativamente all'apertura dei crediti per i pagamenti di cui ai precedenti articoli 2 e 3, è tenuto all'osservanza delle disposizioni normative di contabilità generale dello Stato anche con particolare riferimento agli obblighi di rendicontazione delle spese effettuate, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 recante *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti Organi di controllo per la registrazione.

Prof. Enrico Giovannini